

racchiude la sensibilità e creatività di un artista. Un gioiello è la forma migliore di raccontare agli altri chi siamo, senza dover dire nulla. Varcare la soglia di Stravola Gioielleria, al civico 8 della centralissima via Recca di San Severo, è come entrare in un mondo affascinante dove si respira il profumo della tradizione che le proprietarie, Maria Laura e Antonella Stravola, hanno reso confortevole ed attuale. In questo prestigioso edificio l'immediata percezione di competenze e creatività si fonde con un know how lampante.

La filosofia di Stravola Gioiellieri è volta a seguire la funzionalità coniugandola ai dettami della moda, non al fine di rincorrere le tendenze ma di dettarle, rendendo così senza tempo l'emozione che i gioielli sanno trasmettere.

AVANGLION DESIGNER BRUNO PALMEGIANI

Bruno Palmegiani nasce a Popoli, un piccolo paese nel centro Italia in provincia di Pescara a circa un'ora dalla capitale. Bruno è stato da sempre circondato dall'arte. La sua carriera vanta numerosi successi, a partire dal suo forte apporto per il marchio Police, fino a collaborare con i più famosi stilisti italiani e internazionali. È stato creative director di marchi come Versace, Krizia, Givenchy, Marc Jacobs, Zegna e Sovér. Il suo progetto più recente prende il nome di Avanglion, un occhiale leggero ed essenziale.

«Presenta un design leggero e minimale, è un oggetto pulito e spogliato da qualsiasi orpello per valorizzare la sua funzionalità. Le forme pure fanno emergere una semplice "A" sul frontale e sulle astine», spiega Palmegiani. «È un progetto che sto realizzando in collaborazione dell'azienda EINAR. Azienda nuova (con sede in Ungheria) e di recente costituzione che ha rilevato un marchio italiano dal

nome SOVÉR; sono possessori di diversi marchi e attraverso il mio apporto hanno voluto migliorare e rinnovare AVANGLION (marchio storico dell'azienda), facendone una linea di prodotti unisex, con un buon rapporto qualità prezzo che potesse avere maggior mercato e respiro. L'azienda guarda molto all'Italia come simbolo di eleganza e prestigio, dal quale prendere spunto per estetica e design. Il progetto Avanglion è di ispirazione Minimal Street, le suggestioni vengono dalla strada, da quei luoghi dove la personalità degli individui fa da protagonista. Questo si riscontra nel video di presentazione della linea, che è visibile su tutte le piattaforme web, dove l'ambientazione è costituita da luoghi urbani dismessi e utilizzati come set fotografico. Si è voluto valorizzare questi ambienti rigenerandoli prendendo spunto dalla loro antica funzione. L'ambiente assume un ruolo molto rilevante, ha la funzione di una quinta teatrale e nel teatro si sa, c'è sempre un soggetto che fa da protagonista e poi delle figure in secondo piano, il mio obiettivo è rappresentare i miei oggetti in un determinato ambiente che li contestualizza, a volte solo per mezzo di una fotografia, ma riesco senz'altro meglio con i brevi clip video. Il cinema diventa quindi un elemento di influenza molto importante, le persone si immedesimano e si ritrovano nello spazio rappresentato, si sentono parte di quella situazione. L'ambiente deve essere familiare, in modo che il pubblico possa riconoscersi ed apprezzare l'oggetto rappresentato. Traggo ispirazione dalla strada dove la gente vive le più disparate situazioni, quindi colgo l'essenza di quella situazione e ne faccio la sintesi. Un elemento molto importante sul piano del design è la trasparenza. In AVANGLION si esprime al meglio questo concetto: il taglio laser ci permette di produrre elementi molto sottili in acciaio; questi circondano un

